

## Premio Espace Suisse 2023

**Il Consiglio direttivo del Gruppo regionale Ticino di Espace Suisse su proposta del Gruppo di lavoro presieduto da Moreno Celio e composto dai membri Andrea Felicioni, Stefano Furger, Marcello Martinoni, Luciana Mastrillo ed Enrico Sassi, ha deciso nella seduta del 20 settembre 2023 di assegnare il Premio Espace Suisse 2023 all'Associazione Cittadini per il territorio per aver promosso negli scorsi anni il progetto di Parco del Laveggio.**

**Uno spazio verde al centro di un agglomerato urbano rappresenta un patrimonio raro e prezioso dal punto di vista paesaggistico e naturalistico che è necessario tutelare, nell'interesse sia della conservazione della biodiversità sia della qualità di vita degli abitanti. Il progetto di Parco del Laveggio persegue in modo esemplare questo obiettivo.**

**Con l'assegnazione del Premio 2023 Espace Suisse intende riconoscere il ruolo propositivo e progettuale assunto dall'Associazione nello sviluppo di questo progetto, così come il carattere innovativo del processo seguito per la sua progressiva realizzazione.**

### Il progetto di Parco del Laveggio

Il Laveggio, che scorre attraverso la pianura del Mendrisiotto da Stabio a Riva San Vitale, ha avuto per secoli un ruolo importante in un territorio principalmente dedicato all'agricoltura. Lungo il suo corso negli anni si sono sviluppati i grandi assi di comunicazione (ferrovie e autostrada), man mano che il territorio andava assumendo caratteristiche industriali e periurbane.

Anche se oggi il fondovalle è difficilmente leggibile a causa di zone residenziali, industriali e commerciali, cresciute in modo disordinato, è fortunatamente possibile trovarvi ancora aree di pregio, con un potenziale di svago poco conosciuto.

Il progetto di Parco del Laveggio è nato nel 2011 da un'idea sviluppata dai Cittadini per il Territorio con il contributo dell'architetto Tita Carloni, con lo scopo di valorizzare e tutelare il corso del fiume e il territorio che lo circonda.

Gli spunti iniziali sono confluiti in un *Progetto modello*, elaborato seguendo l'invito dell'Ufficio federale dello sviluppo territoriale (ARE) che aveva promosso questo genere di iniziative nel periodo 2014-2018. Il progetto modello, finanziato dall'Ente regionale per lo sviluppo del Mendrisiotto e dall'ARE, è stato realizzato grazie ai contributi di tre *gruppi* (il Laboratorio Ticino – diretto da Michele Arnaboldi - dell'Accademia di architettura di Mendrisio, lo Studio Codesigners, e lo Studio Trifolium).

Questo lavoro è riassunto nella pubblicazione del 2017 ("Parco del Laveggio – Progetto modello"), che considera il corso d'acqua una sorta di spina dorsale del territorio, lungo la quale si sviluppa un'area verde che, in un contesto urbanizzato in modo dispersivo, fa da elemento strutturante e di collegamento per la mobilità lenta e per lo svago di prossimità.

Il Parco è stato inserito nella fascia di prima priorità tre le misure concrete di intervento del *Programma di agglomerato del Mendrisiotto 3*, che lo propone come soluzione significativa a favore della mobilità lenta, il miglioramento della qualità della vita della popolazione e la valorizzazione di paesaggio e natura.

Il progetto, declinato quale "Laveggio, un fiume da vivere" persegue una visione d'insieme coerente grazie alla condivisione degli interventi previsti lungo il fiume, in modo che il corso d'acqua e le sue rive diventino un luogo con un'identità ben riconoscibile. Nel 2020, i comuni di Mendrisio, Stabio, Riva San Vitale, il Dipartimento del Territorio, i Cittadini per il territorio hanno sottoscritto una lettera di intenti, nella quale si sono impegnati a promuovere e coordinare gli interventi attraverso lo scambio di informazioni, la condivisione di procedure, coi come la riflessione su proposte e contenuti.

Dalla pubblicazione del Progetto modello, lungo le rive del fiume sono stati realizzati diversi interventi che concretizzano alcune delle misure proposte. Altri progetti sono in corso o previsti nei prossimi anni, si pensi alle aree di svago a contatto con l'acqua a Stabio o al recente concorso per l'importante progetto di messa in sicurezza e rivitalizzazione del fiume tra le piscine di Mendrisio e la foce a Riva San Vitale, o a interventi che coinvolgono tutto il territorio come il bike sharing. Tutti questi progetti sono l'occasione per ridisegnare lo spazio urbano del Mendrisiotto.

Il progetto, sviluppato dagli arch. Oliviero Piffaretti e Carlo Romano dell'Atelier PeR di Mendrisio, si focalizza sul percorso del Parco e sull'esperienza di chi lo frequenta, esplorando e scoprendo il territorio, attraverso tre specifiche strategie di interventi: il completamento del percorso da Stabio a Riva San Vitale, il consolidamento dell'esperienza-parco, aggiungendo delle strutture che ne rendano più comoda la fruizione, e la promozione presso la popolazione.

Un percorso didattico composto da totem lungo il percorso permetterà agli utenti di accedere tramite smartphone a contenuti divulgativi sulle caratteristiche naturali, la storia del Laveggio e del territorio.

## La valutazione del Gruppo di lavoro “Premio Espace Suisse”

Gli elementi riassunti in precedenza sono stati attentamente considerati dal GL di Espace Suisse, che li ha discussi con i promotori del progetto, apprezzandone sia i contenuti che le modalità con cui l'iniziativa è nata ed è stata successivamente sviluppata.

Una visita sul terreno ha permesso di prendere visione sul posto delle caratteristiche del progetto, della sua valenza complessiva e della diversità di ambienti in cui il progetto interviene.

Dalla natura pressoché incontaminata della zona dei meandri, caratteristica quasi unica di un corso d'acqua di queste dimensioni in pianura, fino all'attraversamento – non banale – della zona dello svincolo autostradale lambendo la zona artigianale-industriale di Mendrisio, fino alle piscine comunali e poi, lungo l'asta incanalata del fiume, fino alla foce nel Ceresio di Riva San Vitale.

La scelta di attribuire il premio Espace Suisse 2023 ai Cittadini per il territorio vuol essere un riconoscimento verso quanto intrapreso da questa Associazione dalla sua creazione. Accanto all'azione critica che la contraddistingue da sempre, spesso sfociata in osservazioni, opposizioni e ricorsi in campo pianificatorio e edilizio, con il Progetto di Parco del Laveggio la stessa Associazione ha saputo assumere un ruolo propositivo e progettuale.

Dal profilo formale, va sottolineato il carattere innovativo del processo seguito per la progressiva realizzazione del Parco del Laveggio, concepito dalla società civile, dal basso verso l'alto, cercando successivamente le necessarie sinergie con gli Enti pubblici, altre Associazioni e i privati. In sintesi, un approccio innovativo e sostanzialmente diverso dall'iter normalmente adottato in campo pianificatorio, approccio che ha in ogni caso consentito di sviluppare il progetto con successo e in tempi relativamente brevi.

Prova ne sono la domanda di costruzione cresciuta in giudicato per il tracciato del sentiero, che percorre quasi esclusivamente proprietà su suolo pubblico, i buoni rapporti intessuti nel frattempo con il Cantone, i Comuni, le Associazioni che hanno sostenuto il progetto (tra cui WWF e Pro Natura), le FFS e l'Ufficio federale delle strade, o ancora i crediti concessi dai Consigli comunali di Mendrisio e Riva San Vitale nel febbraio 2023, per la realizzazione delle misure legate al progetto.

Ciò ha consentito di sviluppare una serie di interventi, ben inseriti nel paesaggio, che permetteranno una volta ultimati un percorso pedonale lungo tutto il corso del Laveggio, dalle sorgenti alla foce, attraversando comparti dagli elevati contenuti naturalistici e aree invece profondamente toccate dagli insediamenti e dalle infrastrutture stradali, in un'alternanza che consente di percepire l'importanza di preservare le componenti rimaste inalterate, quali elementi essenziali di una convivenza sostenibile con l'ambiente circostante.

Infine, vanno sottolineate le modalità adottate per la comunicazione riguardo al progetto, modalità che ne stanno rendendo possibile una reale condivisione con la popolazione, dai bambini alle altre fasce di età, che sono e saranno coinvolti in varie azioni che vedono al centro dell'attenzione il Laveggio e il territorio che esso attraversa.

Uno spazio verde al centro di un agglomerato urbano rappresenta un patrimonio raro e prezioso dal punto di vista paesaggistico e naturalistico che è necessario tutelare, nell'interesse sia della conservazione della biodiversità sia della qualità di vita degli abitanti.

Il progetto di Parco del Laveggio persegue in modo esemplare questo obiettivo; l'auspicio è che esso possa fungere da stimolo per lo sviluppo altre iniziative simili in altre zone del nostro Cantone.

Bellinzona, 20 settembre 2023

Il Presidente del Gruppo regionale Ticino  
di Espace Suisse :

Riccardo De Gottardi

Il Presidente del Gruppo di lavoro :

Moreno Celio